

LA MOSTRA Oggi alle ore 17 si inaugura l'esposizione nella sede della fondazione Banca Popolare di Lodi

La passione per l'arte e il territorio, Boerci e i monumenti del Lodigiano

■ La facciata della chiesa di San Francesco e le architetture romaniche di San Lorenzo e della cattedrale. Ma anche, rimanendo tra le immagini di Lodi, l'arco di porta Cremona, il monumento alla Resistenza di Gianni Vigorelli, il torrione e le strutture del centro Bipielle concepite da Renzo Piano. Di foglio in foglio, la mostra di Tomaso Boerci che si inaugura alle ore 17 di oggi presso la sede della fondazione Banca Popolare di Lodi, per la serie "Arte in atrio" curata da Mario Quadraroli e Mario Diegoli, accompagna con delicatezza disegnativa e coloristica tra i monumenti e gli edifici, specie religiosi, divenuti simboli riconosciuti di una terra e della sua storia: una fisionomia racchiusa nel titolo "Lodigiano mistico e artistico", scelto per la per-

sonale che sarà visitabile fino al 2 luglio (da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e 15-16.30; il venerdì chiusura alle 16). Non solo Lodi, perché il percorso proposto dai venti acquerelli di Boerci fa sosta anche in altri luoghi del territorio; e in primis nella Sant'Angelo dove l'autore vive, e alla quale dedica pagine di appassionata attenzione raffigurando la casa natale di santa Francesca Cabrini, la basilica a lei intitolata o la chiesa di San Rocco; per estendere poi lo sguardo a noti edifici civili e religiosi di Lodi Vecchio, di Borghetto Lodigiano e di Casalpusterlengo.

"Passione" è una delle parole che descrivono l'atteggiamento di Boerci nei confronti dell'arte, amata da sempre e praticata con intensità specialmente negli anni recen-

Tomaso Boerci con alcune delle sue opere che potranno essere ammirate fino al 2 luglio a Lodi



ti. Un percorso che poggia sulle competenze acquisite attraverso la formazione da geometra, di cui resta traccia nella predilezione per la raffigurazione delle costruzioni, ritratte con accurata precisione: la ricerca dei rapporti dimensionali, e dell'esattezza prospettica nella resa geometrica di forme e volumi, come espressione di quella aspirazione al miglioramento che sostie-

ne il continuo esercizio di Boerci nel disegno, nella pittura e nell'incisione.

Questa mostra è un riconoscimento alla genuinità della passione e dell'impegno dell'autore, attento spettatore delle manifestazioni artistiche lodigiane, con il genuino interesse e la volontà di non smettere mai di imparare. ■

Marina Arensi